

Collana a cura di
Patrizia Nissolino

per concorsi nelle forze di **polizia** e nelle forze **armate**

PP 3.0



Concorso

ALLIEVI AGENTI POLIZIA PENITENZIARIA

• Ruolo maschile • Ruolo femminile

TEORIA E TEST

**Preparazione completa
a tutte le fasi di selezione**

- Tutto il programma per la prova scritta d'esame
- Accertamenti psico-fisici e attitudinali
- Quesiti di verifica
- Informazioni sul concorso

in omaggio
software
per effettuare
infinite simulazioni



Concorso

ALLIEVI AGENTI

POLIZIA PENITENZIARIA

TEORIA E TEST Preparazione completa a tutte le fasi di selezione



Accedi ai servizi riservati

Il **codice personale** contenuto nel riquadro dà diritto a servizi riservati ai clienti. Registrandosi al sito, dalla propria area riservata si potrà accedere a

infinite esercitazioni on-line

codice personale



Grattare delicatamente la superficie per visualizzare il codice personale.
Le **istruzioni per la registrazione** sono riportate nelle pagine seguenti.
Il volume NON può essere venduto né restituito se il codice personale risulta visibile.
L'accesso ai servizi riservati ha la durata di un anno dall'attivazione del codice e viene garantito esclusivamente sulle edizioni in corso.

Concorso Allievi Agenti Polizia Penitenziaria – Teoria e test PP 3.0
Copyright © 2015, EdiSES S.r.l. – Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0
2019 2018 2017 2016 2015

*A norma di legge è vietata la riproduzione,
anche parziale, del presente volume o di parte
di esso con qualsiasi mezzo.*

L'Editore



Grafica di copertina e redazione:  curvilinee

Fotocomposizione: Oltrepagina – Verona

Stampato presso Petruzzi S.r.l. – Via Venturelli 7/B – Città di Castello (PG)

per conto della EdiSES – Piazza Dante, 89 – Napoli

ISBN 978 88 6584 580 6

www.edises.it
info@edises.it

PREMESSA

La dott.ssa **Patrizia Nissolino**, autrice dei libri della **nuova collana** per *Concorsi nelle Forze di Polizia e nelle Forze Armate*, unitamente alla figlia **Alessia Buscarino**, si prefigge di fornire, ai concorrenti che vogliono intraprendere una carriera in divisa, strumenti particolarmente efficaci per raggiungere una preparazione ottimale e poter affrontare le prove selettive di ciascun concorso con l'adeguata serenità, sicuri di aver studiato in modo incisivo gli specifici argomenti richiesti.

Gli autori si sono impegnati a sviluppare il programma d'esame nel modo più pertinente possibile alle richieste delle Amministrazioni, Militari e di Polizia, e a presentarlo nelle forme più semplici per l'apprendimento; inoltre, hanno arricchito i contenuti inserendo delle rubriche che puntano direttamente alle nozioni che interessano i candidati.

Nello specifico, il presente volume si rivolge a quanti vogliono accedere al ruolo di **Allievo Agente del Corpo della Polizia Penitenziaria**, fornendo tutto il materiale necessario per affrontare le diverse fasi di selezione previste dal concorso: **prova scritta d'esame; accertamenti psico-fisici e attitudinali**.

Il contenuto del testo, in una prima parte, offre indicazioni sulle competenze della Polizia Penitenziaria, sull'Allievo Agente, sui requisiti per la partecipazione al concorso e sulle prove che ciascun concorrente dovrà affrontare partecipando al bando. Nella seconda parte affronta la **prova scritta d'esame** proponendo il programma previsto dal bando: **lingua italiana, letteratura, storia, educazione civica, geografia, matematica (aritmetica, algebra e geometria), scienze**. Infine, riporta numerosi **quesiti di verifica** e **simulazioni d'esame**, per far valutare allo studente il grado di preparazione raggiunto.

In una terza parte il volume si completa di tutte le indicazioni sugli accertamenti psico-fisici e attitudinali con la relativa illustrazione dei principali test di personalità (*MMPI, Rorschach, Taleia 400A, Z Test, Biografico, ecc.*), utilizzati in sede di indagine attitudinale, oltre a fornire validi consigli in vista del colloquio.

Il contenuto di questo volume è, quindi, completo ed esaustivo per la preparazione ai concorsi per Allievi Agenti della Polizia Penitenziaria.

Istruzioni per l'accesso ai servizi riservati

I servizi associati al volume sono accessibili dall'**area riservata** che si attiva mediante registrazione al sito

Se sei già registrato al sito

Collegati a www.edises.it
Clicca su “Accedi al materiale didattico”
Inserisci user e password
Inserisci le ultime 4 cifre dell'ISBN del volume in tuo possesso riportate in basso a destra sul retro di copertina
Inserisci il codice personale che trovi sul frontespizio del volume
Verrai automaticamente reindirizzato alla tua area personale

Se non sei registrato al sito

Collegati a www.edises.it
Clicca su “Accedi al materiale didattico”
Seleziona “Registrati” sotto “Nuovi utenti”
Completa il form in ogni sua parte e al termine attendi l'email di conferma per perfezionare la registrazione
Dopo aver cliccato sul link presente nell'email di conferma, verrai reindirizzato al sito Edises
A questo punto potrai seguire la procedura descritta per gli utenti registrati al sito

Attenzione! Questa procedura è necessaria solo per il primo accesso. Successivamente, basterà loggarsi – cliccando su “accedi” in alto a destra da qualsiasi pagina del sito ed inserendo le proprie credenziali (user e password) – per essere automaticamente reindirizzati alla propria area personale.

Realizzare un libro è un'operazione complessa e, nonostante la cura e l'attenzione poste dagli autori e da tutti gli addetti coinvolti nella lavorazione dei testi, l'esperienza ci insegna che è praticamente impossibile pubblicare un volume privo di imprecisioni. Saremo dunque grati ai lettori che vorranno segnalarcelo, contribuendo così a migliorare la qualità dei nostri prodotti.



Potete segnalarci i vostri suggerimenti o sottoporci le vostre osservazioni all'indirizzo **redazione@edises.it**
Eventuali errata corripse o aggiornamenti verranno pubblicati nel nostro sito www.edises.it nella scheda dedicata al volume in una apposita sezione “aggiornamenti”.



Per problemi tecnici connessi all'utilizzo dei supporti multimediali potete contattare la nostra assistenza tecnica all'indirizzo **support@edises.it**

INDICE GENERALE

PARTE PRIMA DIVENTARE AGENTE DELLA POLIZIA PENITENZIARIA

1	Il corpo della Polizia Penitenziaria	
1.1	Compiti e organizzazione	3
1.1.1	Funzioni e Attribuzioni	3
1.1.2	Le categorie degli operatori	4
1.2	L'Agente della Polizia Penitenziaria	4
1.2.1	I concorsi ad Agente	4
1.2.2	Ammissione al concorso	5
1.3	Conoscenza del bando	6
1.4	La prova scritta d'esame	6
1.4.1	La preparazione alla prova	6
1.4.2	I test di selezione e le istruzioni	7
1.4.3	Importanza del punteggio	8
1.5	Accertamenti psico-fisici	9
1.6	Accertamenti attitudinali	10

PARTE SECONDA PROVA D'ESAME

SEZIONE PRIMA – LINGUA ITALIANA

1	Lingua italiana	
1.1	Fonologia	15
1.1.1	Alfabeto	15
1.1.2	Incontro di vocali	16
1.1.3	Digrammi e trigrammi	17
1.1.4	Sillaba	18
1.1.5	Divisione delle parole in sillabe	19
1.1.6	Accento	19
1.1.7	Particelle	20
1.1.8	Elisione	21
1.1.9	Troncamento	21
1.1.10	Apocope	22
1.1.11	Segni di interpunzione	22
1.2	Morfologia: le parti del discorso	25
1.2.1	Il nome o sostantivo	25
1.2.2	L'articolo	30

1.2.3	L'aggettivo	33
1.2.4	Il pronome	40
1.2.5	Il verbo	45
1.2.6	L'avverbio (o modificante)	55
1.2.7	La preposizione	57
1.2.8	La congiunzione	59
1.2.9	Interiezione o esclamazione	61
1.3	Sintassi: introduzione	61
1.3.1	La proposizione	61
1.3.2	Proposizione rispetto agli elementi	64
1.3.3	Principali complementi	65
1.3.4	Il periodo	73
1.3.5	Proposizioni subordinate complementari (indirette o avverbiali)	76
1.3.6	Subordinate complete o sostantive	77
1.3.7	Subordinate relative o attributive	78
1.3.8	Subordinata condizionale	79
1.3.9	Concordanza dei tempi	80
1.3.10	L'analisi logica del periodo	80

SEZIONE SECONDA – LETTERATURA

1	Letteratura	87
----------	--------------------	-----------

SEZIONE TERZA – STORIA

1	Gli Stati italiani e le guerre d'Indipendenza	
1.1	Il Congresso di Vienna e gli Stati Italiani dopo il 1815	91
1.2	Metternich e la Santa Alleanza	92
1.3	Moti rivoluzionari e Risorgimento	93
1.3.1	Altri moti insurrezionali	94
1.4	Le riforme	95
1.4.1	La prima guerra d'Indipendenza - 1848	97
1.4.2	La ripresa delle ostilità - 1849	98
1.4.3	Conseguenze della sconfitta	99
1.5	Il Piemonte di Vittorio Emanuele II e di Cavour	99
1.5.1	La guerra di Crimea - 1853/1856	100
1.5.2	La Società Nazionale - 1857	100
1.5.3	Il Convegno di Plombières - 1858	100
1.5.4	La seconda guerra d'Indipendenza - 1859	101
1.5.5	La situazione nel Regno delle Due Sicilie e la spedizione dei Mille - 1860	102
1.6	L'intervento piemontese	102
1.6.1	L'incontro di Teano	103
1.6.2	Proclamazione del Regno d'Italia e morte di Cavour - 1861	103
1.7	I gravi problemi del nuovo Regno	103

1.7.1	La Destra	104
1.7.2	La Sinistra	104
1.7.3	I vari ministeri (1° tentativo di liberare Roma) - 1861/1866	104
1.7.4	La Prussia nella politica europea e la terza guerra d'Indipendenza - 1866	105

2 Roma capitale e le espansioni coloniali

2.1	Mentana e il secondo Ministero Rattazzi (2° tentativo di liberare Roma) - 1867	109
2.2	La guerra franco-prussiana e la liberazione di Roma - 1870	109
2.3	La situazione nel Paese dopo la presa di Roma	110
2.4	La sinistra al potere - 1876	110
2.5	La Triplice Alleanza - 1882	111
2.6	Le espansioni coloniali e la guerra italo-abissina	112
2.7	Vittorio Emanuele III - 1900/1946	113
2.8	La politica estera di Giolitti e la guerra libica	114

3 La Prima Guerra mondiale e il dopoguerra

3.1	Situazione politica alla vigilia della Prima Guerra mondiale	117
3.2	1914 - Inizio delle ostilità	118
3.3	Il secondo anno di guerra: 1915	119
3.4	La posizione dell'Italia	120
3.5	Il terzo anno di guerra: 1916	121
3.6	Il quarto anno di guerra: 1917	122
3.7	La fine della guerra: 1918	124
3.8	La Conferenza della Pace e la Società delle Nazioni - 1919	125
3.9	La Rivoluzione russa	126
3.10	Il dopoguerra in Italia	126
3.11	Nascita e sviluppo del fascismo - 1919	127
3.12	La marcia su Roma - 1922	128
3.13	Il fascismo al potere	129
3.14	I Patti Lateranensi - 1929	130
3.15	Mussolini e la politica estera	131
3.16	La guerra contro l'Etiopia - 1935/1936	131
3.17	Il nazismo e Hitler	132
3.18	La guerra di Spagna - 1936/1939	132
3.19	L'espansione della Germania nazista	133

4 La Seconda Guerra mondiale e la proclamazione della Repubblica

4.1	Verso la Seconda Guerra mondiale	135
4.2	L'intervento dell'Italia - 1940	136
4.3	Apogeo dell'Impero tedesco e prime incrinature - 1940/1942	136
4.4	Il Patto tripartito e il Nuovo Ordine - 1940	136
4.5	La guerra contro la Grecia - 1940/1941	137

4.6	La guerra nell'Africa italiana - 1941	137
4.7	La guerra nell'Africa settentrionale - 1940/1943	138
4.8	La guerra contro la Russia - 1941	138
4.9	L'intervento Americano - 1941	138
4.10	La guerra nel Pacifico - 1941	139
4.11	Dalla seconda campagna di Russia alla resa dell'Italia - 1942/1943	139
4.12	Lo sbarco in Sicilia e la crisi del fascismo - 1943	140
4.13	Il voto del Gran Consiglio e la caduta di Mussolini - 1943	140
4.14	L'armistizio dell'Italia e l'occupazione della penisola da parte dei tedeschi - 1943	141
4.15	Mussolini fonda la Repubblica Sociale Italiana - 1943	141
4.16	Il Governo Bonomi - 1944	142
4.17	I Comitati di Liberazione Nazionale	142
4.18	Dallo sbarco in Normandia alla resa della Germania e del Giappone - 1944	143
4.19	Fine delle ostilità in Italia: fucilazione di Mussolini - 1945	143
4.20	Il dopoguerra e il processo di Norimberga	144
4.21	L'ONU - Organizzazione delle Nazioni Unite	144

5 Guerra fredda e sviluppo dei paesi dopo il conflitto mondiale Decolonizzazione e neocolonialismo

5.1	La guerra fredda	147
5.2	L'Europa si divide in due blocchi	147
	5.2.1 Il blocco occidentale e la politica statunitense	147
	5.2.2 Il blocco orientale, la politica di Stalin e la destalinizzazione	148
5.3	Il boom economico	149
5.4	Il non allineamento	150
5.5	Decolonizzazione e neocolonialismo	150
	5.5.1 Il processo di indipendenza in Asia	151
	5.5.2 L'indipendenza dei Paesi africani	151
	5.5.3 I Paesi dell'America Latina	152
	5.5.4 Il colpo di stato in Cile	153
5.6	Il Neocolonialismo ed i gravi debiti dei paesi del Terzo Mondo	154
5.7	La rivoluzione comunista in Cina	154
5.8	La guerra in Corea	155
5.9	La crisi di Cuba e le sue conseguenze	155
5.10	Il cammino del Giappone dopo la II guerra mondiale	156

6 Il Medio Oriente: problemi politici, economici, religiosi

6.1	Il Medio Oriente dalla fine della Seconda Guerra mondiale	159
6.2	La guerra del Golfo	160
6.3	L'attacco alle Twin Towers, invasione in Afghanistan, guerra in Iraq e lotta internazionale contro il terrorismo	161

7 L'Europa del dopoguerra – La nascita delle nuove democrazie Il periodo storico fino ai giorni nostri

7.1	Lo sviluppo dei Paesi dell'Europa occidentale dopo la II Guerra mondiale	164
7.1.1	Inghilterra	164
7.1.2	Francia	165
7.1.3	Germania	166
7.2	L'Italia Repubblicana	167
7.3	La nascita delle nuove democrazie europee	169
7.4	Il cammino dell'Europa verso l'Unione	169
7.5	Il modello americano e i presidenti dal 1960 in poi	170
7.6	La guerra del Vietnam	172
7.6.1	La contestazione giovanile e la nascita del femminismo	172
7.7	La fine dell'età dell'oro e la crisi petrolifera degli anni '70	173
7.8	La fine dell'impero sovietico e il crollo dei regimi comunisti	173
7.8.1	Polonia	174
7.8.2	Ungheria	175
7.8.3	Cecoslovacchia, Romania e Jugoslavia	175
7.8.4	Gli altri Paesi dell'Est e la Comunità degli Stati Indipendenti (CSI)	175
7.9	L'Italia dagli anni Settanta ai giorni nostri	176
7.10	Il dramma dei Balcani, la guerra in Bosnia, in Kosovo e Albania	180
7.11	L'elettronica ed i computer	181
7.12	La globalizzazione	181

SEZIONE QUARTA – EDUCAZIONE CIVICA

1 Educazione civica

1.1	Lo Stato	191
1.1.1	Forme di Stato	192
1.1.2	Forme di governo	193
1.2	Lo Stato italiano	194
1.3	L'ordinamento giuridico	195
1.4	Le fonti del diritto	195
1.5	Principi fondamentali	196
1.6	I diritti della personalità	197
1.7	Il principio di uguaglianza	197
1.8	Il principio lavorista	198
1.9	Il principio autonomista	198
1.10	La tutela delle minoranze linguistiche	198
1.11	Il principio di laicità	199
1.11.1	I rapporti tra lo Stato e la Chiesa cattolica	199
1.11.2	I rapporti tra lo Stato e le altre confessioni religiose	199
1.12	Il principio culturale e ambientalista	199
1.13	La condizione giuridica dello straniero	199
1.14	L'adattamento al diritto internazionale	200

1.15	Il ripudio della guerra e l'adesione all'Unione europea	200
1.16	Il tricolore italiano come bandiera della Repubblica	201
1.17	I rapporti civili (artt. 13-21 Cost.)	201
1.18	Gli istituti di garanzia (artt. 22-28 Cost.)	204
1.19	I rapporti etico sociali (artt. 29-34 Cost.)	205
1.19.1	La famiglia	205
1.19.2	Il diritto alla salute	206
1.19.3	La libertà artistica, scientifica e di insegnamento	206
1.20	Rapporti economici (artt. 35-47 Cost.)	207
1.20.1	I diritti sociali dei lavoratori	207
1.21	Diritti politici (artt. 48-51 cost.)	210
1.21.1	Il diritto di voto	210
1.21.2	I partiti politici	213
1.21.3	Il diritto di "petizione popolare"	213
1.22	I doveri inderogabili (artt. 52-54 Cost.)	214
1.23	Il diritto di voto e il corpo elettorale	215
1.24	I sistemi elettorali	215
1.25	Il Parlamento	216
1.25.1	Le Camere riunite in seduta comune	218
1.26	Attribuzioni e funzioni del parlamento (artt. 70-82 Cost.)	219
1.27	Il Governo	222
1.28	Il Presidente della Repubblica	226
1.29	La Corte costituzionale	228
1.29.1	La forma delle decisioni della Corte	229
1.30	La revisione della Costituzione	230
1.30.1	Il procedimento legislativo per la revisione della costituzione	231
1.31	Gli organi di rilievo costituzionale	233
1.32	Gli istituti di democrazia diretta	234
1.33	Le autonomie locali	235
1.33.1	Il Comune	235
1.33.2	La Regione	236
1.33.3	La Provincia	242
1.33.4	Le Città metropolitane	244
1.34	L'amministrazione della giustizia in Italia	244
1.35	Le fonti del diritto e dell'Unione Europea	247
1.36	L'integrazione europea	249
1.37	Organi dell'Unione Europea	252
1.38	La comunità internazionale	255
1.38.1	ONU (Organizzazione delle Nazioni Unite)	257
1.38.2	Organizzazioni regionali	259
1.38.3	Organizzazione del Trattato del Nord Atlantico (NATO)	259

SEZIONE QUINTA – GEOGRAFIA

Introduzione

1 Geografia fisica e politica

1.1	Continenti	262
1.2	Climi	263
1.3	Biomi	264
1.4	Paesi attraversati dai paralleli di riferimento	269

2 Italia

2.1	Italia fisica	271
2.2	Le regioni d'Italia	287

3 L'Europa e i suoi Stati

3.1	Europa fisica	295
3.2	Gli Stati d'Europa	301
3.3	CSI - Comunità degli Stati Indipendenti	311

4 I continenti extraeuropei

4.1	L'Asia	313
4.2	L'Africa	323
4.3	Le Americhe	332
	4.3.1 America Settentrionale	335
	4.3.2 America Centrale e Caraibi	335
	4.3.3 America Meridionale	335
4.4	L'Oceania	342
4.5	Antartide	346
4.6	Commonwealth e paesi aderenti	347
	Approfondimenti	348
	I laghi – Origini e classificazione	348
	Posizioni geografiche	349
	Gli Stati Uniti d'America	351

SEZIONE SESTA – MATEMATICA

1 Numeri interi e decimali – Le quattro operazioni – I sistemi di misura

1.1	Teoria degli insiemi	359
1.2	Corrispondenze tra insiemi	359
1.3	I numeri	360
1.4	Introduzione all'aritmetica	361
1.5	Le quattro operazioni	363
1.6	Sistema metrico decimale	369
1.7	Altri sistemi di misura	371
1.8	Equivalenze tra sistemi di misura	371

1.9	Numerazione romana	372
1.10	Le scale geografiche	373

2 Potenze, frazioni, proporzioni e calcoli vari

2.1	Definizione	375
2.2	Multipli di un numero	376
2.3	Criteri o caratteri di divisibilità	377
2.4	Scomposizione di un numero in fattori primi	377
2.5	Massimo comune divisore	377
2.6	Minimo comune multiplo	378
2.7	Calcolo del massimo comune divisore e del minimo comune multiplo mediante la scomposizione in fattori primi	378
2.8	Parentesi ed espressioni aritmetiche	379
2.9	Le frazioni	379
2.10	Proprietà invariantiva o fondamentale delle frazioni	380
2.11	Frazione propria, impropria e apparente	381
2.12	Riduzione di una frazione ai minimi termini	381
2.13	Confronto di frazioni	382
2.14	Operazioni sulle frazioni	382
2.15	Frazione complementare	383
2.16	Numeri inversi o reciproci	384
2.17	Potenza di una frazione	384
2.18	Osservazione sui numeri decimali	384
2.19	I numeri periodici	385
2.20	Frazioni generatrici dei numeri decimali	385
2.21	Rapporti	386
2.22	Proporzioni	386
2.23	Proporzionalità diretta e inversa	388
2.24	Percentuale	390
2.25	Risoluzione di problemi con le proporzioni	391
2.26	Definizioni e formule per calcoli vari	393
2.27	Peso specifico, peso e volume	394
2.28	Misure di tempo	395
2.29	Rapporto tra tempo, spazio e velocità	395
2.30	Misura degli angoli	395
2.31	Operazioni con i numeri non decimali (complessi)	396
2.32	Radice quadrata	398
2.33	Radice quadrata approssimata	399
2.34	Radice cubica	399
2.35	Indici di posizione	399
2.36	Le medie	399
2.37	La moda o valore normale	401
2.38	La mediana	401
2.39	Elementi di calcolo delle probabilità	402
2.39.1	Eventi certi, impossibili e casuali	402

2.39.2	Regola della somma	402
2.39.3	Regola del prodotto	402

3 Elementi di algebra

3.1	Potenze	405
3.2	Potenza di un numero reale ad esponente naturale	405
3.3	Potenza di un numero reale ad esponente relativo	406
3.4	Introduzione all'algebra	408
3.5	Definizioni e proprietà dei monomi	408
3.6	Operazioni con i monomi	409
3.7	Definizioni e proprietà dei polinomi	411
3.8	Operazioni con i polinomi	412
3.9	Prodotti notevoli	414
3.10	Definizione di logaritmo e teoremi fondamentali sui logaritmi	415
3.11	Teoremi sui logaritmi	416
3.12	Principi della teoria delle equazioni	418
3.13	Nozioni di equivalenza e principi di equivalenza	419
3.14	Equazioni di I grado ad una incognita ($ax + b = 0$)	421
3.15	Disuguaglianze e relative proprietà - Intervalli	423
3.16	Disequazioni, definizioni e proprietà	426
3.17	Disequazioni lineari (di I grado)	428
	Approfondimento – Sistema binario	429

4 Geometria piana

4.1	Enti geometrici	431
4.2	Retta, semiretta e segmento	431
4.3	Piano, semipiano e angolo	433
4.4	Poligoni	436
4.5	Calcolo della somma degli angoli interni di un poligono	437
4.6	Perimetro e area di un poligono regolare	437
4.7	Proprietà dei poligoni	438
4.8	Criteri di uguaglianza tra poligoni	438
4.9	Triangoli: proprietà, punti notevoli e somma degli angoli	439
4.10	Criteri di uguaglianza tra triangoli	441
4.11	Quadrilateri	444
4.12	Trapezi: definizioni e proprietà	444
4.13	Parallelogrammi: definizioni e proprietà	445
4.14	Quadrato: definizioni e proprietà	445
4.15	Rettangolo: definizioni e proprietà	446
4.16	Rombo: definizioni e proprietà	446
4.17	Circonferenza: definizioni e proprietà	446
4.18	Cerchio: definizioni e proprietà	447

5 Applicazione dell'algebra alla geometria

5.1	Introduzione	450
5.2	Forme algebriche dei teoremi di Pitagora e Euclide	450
5.3	Applicazioni algebriche del teorema di Pitagora	452

6 Geometria solida

6.1	Generalità	454
6.2	Prismi	454
6.2.1	Nozioni	454
6.2.2	Parallelepipedo	455
6.2.3	Cubo o esaedro	455
6.3	Piramidi	456
6.4	Poliedri regolari	456
6.5	Superfici e solidi di rotazione	458
6.5.1	Cilindro	459
6.5.2	Cono	459
6.5.3	Sfera	460

SEZIONE SETTIMA – SCIENZE

1 Biologia

1.1	Biologia	461
1.1.1	Gli organismi viventi	461
1.1.2	La chimica della cellula	462
1.1.3	Cellula procariotica	465
1.1.4	Cellula eucariotica	465
1.1.5	Il metabolismo cellulare	469
1.1.6	Dogma centrale della biologia	471
1.1.7	Il ciclo cellulare	472
1.2	Genetica	475
1.3	Ecologia	478
1.3.1	Cos'è l'ecologia?	478
1.3.2	La popolazione	478
1.3.3	La comunità	479
1.3.4	L'ecosistema	479
1.3.5	Clima e biomi	480
1.3.6	Fattori di deterioramento dell'ambiente	480
1.4	Classificazione dei viventi	481
1.4.1	La sistematica	481
1.4.2	Il sistema di classificazione in cinque regni	481
1.4.3	Regno Monera (monere)	482
1.4.4	Regno Protista (protisti)	482
1.4.5	Regno Funghi (funghi)	483

1.4.6	Regno Plantae (vegetali)	483
1.4.7	Regno Animalia (animali)	484
1.5	Struttura e funzioni dell'organismo umano	489
1.5.1	I tessuti	489
1.5.2	L'apparato tegumentario	490
1.5.3	L'apparato locomotore	490
1.5.4	L'apparato respiratorio	491
1.5.5	Il sangue e l'apparato circolatorio. Il sistema linfatico	492
1.5.6	Il sistema immunitario	493
1.5.7	L'apparato escretore	494
1.5.8	Il sistema endocrino	495
1.5.9	L'apparato digerente	496
1.5.10	Il sistema nervoso	496
1.5.11	L'apparato sensoriale	497
1.5.12	L'apparato riproduttore	499
1.6	Le piante	501
1.6.1	Generalità e classificazione	501
1.6.2	Attività metaboliche	502
1.6.3	Anatomia e fisiologia di una pianta superiore	503
1.7	Evoluzione	505
1.7.1	Teorie evolutive	505
1.7.2	Origine della vita	507
1.7.3	Evoluzione umana	507
1.7.4	Prove dell'evoluzione e suoi meccanismi	508

2 Scienze della Terra

2.1	L'Universo	509
2.1.1	Le stelle	509
2.1.2	Il sistema solare	510
2.1.3	Il Sole	511
2.1.4	I pianeti e gli altri corpi celesti	512
2.1.5	La Luna	513
2.2	Il pianeta Terra	513
2.2.1	Struttura della Terra	514
2.2.2	Coordinate geografiche	515
2.2.3	Il movimento di rotazione e sue prove	516
2.2.4	Il movimento di rivoluzione	516
2.3	La tettonica a placche o zolle	517
2.3.1	I margini delle zolle	518
2.3.2	Prove dei movimenti delle zolle e dei continenti	519
2.4	La crosta terrestre	520
2.4.1	Le rocce	520
2.5	I terremoti	521
2.5.1	Come avviene un terremoto	522
2.5.2	Il ciclo sismico	522

2.5.3	I maremoti	522
2.5.4	Previsione dei terremoti	523
2.5.5	I bradisismi	523
2.6	Il vulcanesimo	524
2.6.1	Struttura di un vulcano	524
2.6.2	Tipi di eruzioni	524
2.7	L'idrosfera	525
2.7.1	Oceani e mari	526
2.7.2	Morfologia degli oceani	526
2.7.3	La dinamica degli oceani	527
2.8	L'atmosfera	527
2.8.1	Gli strati dell'atmosfera	528
2.8.2	L'atmosfera: caratteristiche	528
2.8.3	Bilancio termico terrestre	529
2.9	Carte geografiche	529

3 Fisica

3.1	Termologia	531
3.1.1	Dilatazione dei solidi e dei liquidi	532
3.1.2	Cambiamenti di stato	533
3.1.3	Propagazione del calore	533
3.2	Equilibrio nei fluidi	533
3.3	Il moto rettilineo uniforme	534
3.4	I sistemi di unità di misura	535

SEZIONE OTTAVA – SIMULAZIONI

Simulazione n. 1	541
Simulazione n. 2	550
Simulazione n. 3	558
Simulazione n. 4	567
Simulazione n. 5	576

PARTE TERZA TEST DI PERSONALITÀ

1	Test attitudinali, della personalità e colloquio	
1.1	Introduzione	587
1.2	I test psicologici	587
1.3	Consigli preliminari	589
1.4	Il test del Minnesota Multiphasic Personality Inventory (M.M.P.I.)	590
1.5	Taleia 400A	603

1.6	Il test di Rorschach	608
1.7	Z test (Z test diapositive)	613
1.8	Test biografico aperto	614
1.9	Test biografico con affermazioni	617
1.10	Biografico (ulteriore tipologia)	620
1.11	Il colloquio	625
1.11.1	Come comportarsi al colloquio	625
1.11.2	Aree e domande ricorrenti nell'intervista di selezione	625
1.11.3	Come rispondere alle domande	627
1.11.4	Il comportamento non verbale e gli indici della comunicazione	627

1

IL CORPO DELLA POLIZIA PENITENZIARIA*

1.1 COMPITI E ORGANIZZAZIONE

La Polizia Penitenziaria è un Corpo di polizia a *ordinamento civile*, istituito con legge 15 dicembre 1990 n. 395, posto alle dipendenze del Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, costituito da circa 40.000 operatori, di cui circa 3.600 donne.

I compiti istituzionali e gli ambiti di competenza della Polizia Penitenziaria sono principalmente diretti a garantire le condizioni di sicurezza all'interno degli istituti penitenziari del Paese, presupposto imprescindibile per attuare il fine della rieducazione e del reinserimento sociale del condannato. Il binomio sicurezza – trattamento sta proprio a indicare il caposaldo su cui poggia il sistema penitenziario per l'attuazione del fine costituzionale della pena, sancito nell'art. 27 della Costituzione e realizzato nell'Ordinamento penitenziario vigente.

1.1.1 FUNZIONI E ATTRIBUZIONI

Gli appartenenti al Corpo possono assumere le seguenti funzioni e attribuzioni:

- Sostituti Ufficiali di Pubblica Sicurezza, limitatamente agli appartenenti ai ruoli direttivi;
- Agenti di Pubblica Sicurezza;
- Ufficiali ed Agenti di Polizia Giudiziaria;
- Polizia Stradale.

Sono tanti i Servizi e le Specialità del Corpo della Polizia Penitenziaria, quali:

- | | |
|---------------------------------------|--|
| – Matricolista | – Nucleo Investigativo Centrale |
| – Informatico | – Ufficio per la Sicurezza Personale e Vigilanza |
| – Servizio Telecomunicazioni | – Servizio di Polizia Stradale |
| – Addetto ai detenuti minorenni | – Armaiolo e Capo Armaiolo |
| – Servizio Navale | – Istruttore di Tiro |
| – Servizio Traduzioni e Piantonamenti | – Tiratore Scelto |
| – Gruppo Operativo Mobile | – Elicotterista |
| – Servizio Cinofili | – Sommozzatore |
| – Servizio a cavallo | |

* Parte del testo è stata tratta dal sito www.polizia-penitenziaria.it

1.1.2 LE CATEGORIE DEGLI OPERATORI

Il personale del Corpo della Polizia Penitenziaria è suddiviso nei *Ruoli* di seguito indicati. Procedendo in ordine decrescente, distinguiamo:

Ruolo dirigenziale

- dirigente superiore
- primo dirigente

Ruolo direttivo (ordinario e speciale)

- commissario coordinatore
- commissario capo
- commissario
- vice commissario

Ruolo ispettori

- ispettore superiore sostituto commissario
- ispettore superiore
- ispettore capo
- ispettore
- vice ispettore

Ruolo sovrintendenti

- sovrintendente capo
- sovrintendente
- vice sovrintendente

Ruolo agenti/assistenti

- assistente capo
- assistente
- agente scelto
- agente

1.2 L'AGENTE DELLA POLIZIA PENITENZIARIA

L'assunzione nel Corpo di Polizia Penitenziaria avviene mediante concorso pubblico per il ruolo degli Agenti, per quello degli Ispettori oppure per il ruolo Direttivo (Commissari).

L'ammissione al corso per **Agenti**, a partire dall'anno 2005, avviene soprattutto mediante concorsi riservati ai volontari in Ferma Prefissata di un anno (VFPI) delle Forze Armate (legge 226/2004) i cui bandi di partecipazione sono pubblicati sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4ª Serie Speciale – Concorsi ed esami*.

1.2.1 I CONCORSI AD AGENTE

La domanda al concorso per il ruolo agenti ed assistenti, compilata utilizzando la procedura informatica disponibile sul sito del Ministero della Giustizia, seguendo le istruzioni ivi specificate, deve essere presentata entro e non oltre il termine perentorio di giorni trenta, che de-

corre dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4ª Serie Speciale – Concorsi ed Esami*.

Al termine della procedura di acquisizione informatica della domanda di partecipazione al concorso, il candidato deve provvedere a stampare, attraverso l'apposita funzione, l'attestazione di avvenuta acquisizione. Tale documento dovrà essere obbligatoriamente presentato dai candidati, per la successiva sottoscrizione della domanda di ammissione al concorso, il giorno della prova scritta d'esame, pena la non ammissione alla stessa.

Il numero dei posti disponibili è determinato in relazione ai posti vacanti nell'organico del ruolo agenti della Polizia Penitenziaria alla data del bando di concorso, mentre le modalità di svolgimento dei concorsi, l'individuazione e la valutazione dei titoli, il numero dei posti da mettere a concorso nel limite delle vacanze nell'organico del ruolo sono stabilite nei relativi bandi di concorso, emanati con decreto ministeriale.

La fonte ufficiale dove attingere tutte le informazioni inerenti l'arruolamento, la fase di inizio e l'iter di svolgimento del concorso è la *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4ª Serie Speciale – “Concorsi ed esami”* nella quale vengono pubblicati i bandi di concorso, oltre ad una serie di comunicazioni e avvisi sempre inerenti ai medesimi bandi (es. diari d'esame, calendari di convocazioni, graduatorie) che hanno valore di notifica.

Vi sono, poi, tutta una serie di mezzi di comunicazione attraverso i quali si può prendere cognizione della pubblicazione di un concorso e delle notizie relative, primi fra tutti i siti internet del Ministero della Giustizia, www.giustizia.it e della Polizia di Penitenziaria, www.polizia-penitenziaria.it. Accanto alle predette fonti troviamo altri informatori quali: i periodici dei concorsi e altri siti internet (es. www.nissolinocorsi.it, ecc.)

Tuttavia, si ribadisce che la fonte che fa fede, e quindi a cui attenersi, è la *Gazzetta Ufficiale*, tutti gli altri mezzi devono considerarsi semplicemente come informatori, arricchimento delle proprie conoscenze personali al fine di prendere cognizione di notizie correlate.

1.2.2 AMMISSIONE AL CONCORSO

L'accesso al ruolo degli **agenti e assistenti** della Polizia Penitenziaria avviene mediante pubblico concorso, per esami, al quale possono partecipare entrambi i sessi qualora siano in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana;
- 2) godimento dei diritti politici;
- 3) età non inferiore agli anni diciotto e non superiore agli anni ventotto;
- 4) idoneità fisica, psichica ed attitudinale al servizio di polizia penitenziaria, in conformità alle disposizioni contenute negli articoli 122, 123, 124 e 125 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443;
- 5) diploma di istruzione secondaria di primo grado;
- 6) qualità morali e di condotta previste dall'articolo 35, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché dei requisiti di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443.

Lo svolgimento delle prove concorsuali

Lo svolgimento del concorso prevede le seguenti fasi di selezione:

- a) prova d'esame;
- c) *accertamenti psico-fisici*;
- d) *accertamento attitudinale*.

1.3 CONOSCENZA DEL BANDO

Dopo aver preso coscienza delle proprie aspirazioni lavorative, e in seguito alla scelta di intraprendere una carriera in “**divisa**”, l’aspirante dovrà ricercare le notizie inerenti il concorso a cui partecipare e, qualora il bando non fosse stato pubblicato, dovrà ricercare le informazioni sullo stesso consultando anche le edizioni precedenti dei concorsi per constatare se, innanzitutto, è in possesso dei requisiti generali richiesti per potervi partecipare, età e titolo di studio fra tutti, oltre a quelli fisici tra i quali spicca l’altezza, sia minima che massima, per taluni concorsi.

Analizzati i requisiti di partecipazione al concorso, e stabilito che possa concorrervi, dovrà estrapolare tutte quelle informazioni inerenti le varie selezioni: il tipo di prove da sostenere, se scritte o orali, se sotto forma di test o elaborati; in caso di test, se siano a risposta aperta o predeterminata, le materie oggetto delle prove d’esame, ecc.

Generalmente il bando riporta, in seno ad un articolo di concorso o in allegato, il programma d’esame con l’indicazione degli argomenti.

Altrettanto importante è individuare le modalità per prendere parte al concorso ossia la procedura per la compilazione e presentazione della domanda, la relativa tempistica, fissata quasi per tutti i concorsi in 30 giorni dalla pubblicazione del bando sulla gazzetta ufficiale e l’Ufficio a cui presentarla o inviarla.

1.4 LA PROVA SCRITTA D’ESAME

I candidati devono sostenere una prima prova d’esame scritta, che consiste in un questionario, generalmente da **80 domande** a risposta sintetica o a scelta multipla, da risolvere in **60 minuti**, vertente su argomenti di cultura generale e sulle materie previste dai vigenti programmi della scuola media dell’obbligo (*lingua italiana, anche sul piano orto-sintattico-grammaticale, storia, geografia, educazione civica, aritmetica, geometria e scienze*).

Tale prova si intende superata se il candidato riporta una votazione non inferiore a sei decimi. Successivamente, i candidati che hanno superato la suddetta prova d’esame vengono sottoposti, secondo l’ordine della graduatoria stilata sulla base del punteggio riportato nella prova scritta e, a parità di voto, dell’età, agli accertamenti dei requisiti psico-fisici e attitudinali.

I vincitori del concorso sono nominati allievi agenti della Polizia di Penitenziaria e sono avviati a frequentare il corso di formazione della durata complessiva di dodici mesi.

1.4.1 LA PREPARAZIONE ALLA PROVA

Una volta operata la scelta di concorrere per l’arruolamento, qualunque esso sia, e una volta raccolte tutte le informazioni contenute nel paragrafo precedente, occorre pensare a **come prepararsi** ad affrontare le prove d’esame.

Individuate queste ultime, gli argomenti e le modalità di svolgimento, non resta che iniziare lo studio, anche prima della presentazione della domanda di partecipazione al concorso, anzi è proprio opportuno operare tale scelta poiché spesso il lasso di tempo che intercorre tra il periodo di presentazione delle domande e quello dello svolgimento dei primi accertamenti è assai ridotto.

Un buono studio, al pari della tenacia, della caparbia e della volontà di ciascun concorrente è alla base della realizzazione delle proprie aspettative; non occorre perdere tempo, bisogna individuare il materiale didattico a cui fare riferimento e iniziare la preparazione.

Si suggerisce di affrontare lo studio utilizzando parallelamente **manuali** ed **eserciziari**, ossia è consigliabile dapprima soffermarsi sull'argomento teorico e poi procedere alla risoluzione dei quesiti per verificare quanto appreso. L'aver letto e approfondito un volume teorico fa sì che il candidato acquisisca maggiori nozioni che potranno ulteriormente essere fissate svolgendo dei questionari. Taluni, invece, necessitano anche della frequenza di appositi **corsi di preparazione** presso centri specializzati a causa delle difficoltà incontrate durante lo studio di alcuni o della totalità degli argomenti a base delle prove d'esame.

È difficile ormai che si riesca a centrare i propri obiettivi con una preparazione superficiale o con la reminiscenza degli studi scolastici; a volte l'aspirante potrà essere dichiarato idoneo poiché avrà raggiunto il punteggio minimo richiesto, tuttavia non coronerà il proprio sogno in quanto altri, in quell'occasione più preparati, conseguiranno un punteggio superiore.

1.4.2 I TEST DI SELEZIONE E LE ISTRUZIONI

Generalmente, per il superamento delle prove occorre riportare un punteggio minimo indicato come la "*sufficienza*" (6/10mi) da raggiungere, tuttavia, per procedere con gli ulteriori accertamenti, occorre classificarsi entro un posto della graduatoria già prefissato e spesso indicato anche nel bando; altre volte, si forma una graduatoria in base al punteggio riportato; procedono agli accertamenti successivi i candidati che si classificano entro i posti già prefissati nel bando.

L'esito delle prove di ciascun aspirante dipenderà molto dalla propria preparazione, ma anche da quella dei restanti candidati.

Alla luce di quanto sopra, l'aspirante deve dare il massimo per ottenere una votazione eccellente e quindi il suo traguardo non dovrà essere il raggiungimento del punteggio minimo per l'idoneità, bensì si cimenterà nella prova per rispondere al maggior numero di domande.

Il **luogo**, la **data** e l'**ora** di inizio della prova d'esame può essere indicata già nel bando di concorso iniziale o nell'avviso che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale – 4ª Serie Speciale – Concorsi ed Esami* indicata sempre nel medesimo bando. Detto avviso sarà disponibile anche sul sito del Ministero della Giustizia.

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, muniti di un valido documento di identificazione (fotocopia dello stesso) nonché dell'attestazione di avvenuta acquisizione informatica della domanda e estratto della documentazione di servizio, per sostenere la prova d'esame, il cui superamento costituisce requisito necessario per la successiva partecipazione al concorso.

In sede di esame, terminato l'afflusso dei partecipanti nelle aule, la Commissione preposta illustrerà ai candidati le norme a cui attenersi durante l'elaborazione del test: sarà indicato il materiale che verrà somministrato, il tempo a disposizione, come procedere con la segnatura delle risposte esatte ed altre indicazioni utili da tenere a mente durante l'esecuzione della prova.

Durante lo svolgimento della stessa non è consentito l'uso delle calcolatrici e dei dizionari, portare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, apparecchi telefonici e/o ricetrasmittenti; in genere, già all'ingresso dell'aula, il personale preposto alla vigilanza fa depositare gli zainetti, i borsoni, le valigie, ecc.

È importante essere calmi, non avere fretta, leggere attentamente le istruzioni che a volte vengono riportate nel foglio delle domande. In alcuni casi non cogliere questi suggerimenti vanifica l'impegno e lo studio fino a quel momento profusi.

Anche la lettura attenta sia del quesito che delle soluzioni predeterminate è essenziale poiché a volte vengono tesi dei tranelli; la domanda potrebbe contenere una doppia negazione, due delle risposte potrebbero essere quasi identiche, ma differenziarsi in piccoli dettagli, ecc. Quan-

do si pensa che la risposta esatta sia già la prima, è opportuno leggere anche le altre che potrebbero contenere in sé la tale risposta, ma con ulteriori precisazioni che la rendono più esatta, e così via.

Altro consiglio da tenere a mente è quello di affidarsi alle proprie forze e non cercare aiuti dall'esterno, da un partecipante al concorso vicino di banco, che potrebbe saperne ancora meno di voi, o dal personale preposto alla vigilanza, il quale non è in possesso delle risposte esatte; tutti questi atteggiamenti tra l'altro potrebbero farvi escludere automaticamente dal concorso.

Nell'esecuzione del test gioca un ruolo importante il tempo a disposizione. Di norma, esso consente di terminare lo svolgimento dei quesiti a un soggetto dotato di una buona preparazione e che non si lasci prendere dal panico dello scorrere inesorabile del tempo o dall'annuncio di qualche membro della Commissione che avvisa il volgere al termine dell'orario assegnato.

All'inizio della prova, dopo che la Commissione dà il segnale di inizio, il candidato dovrà rapidamente fare il calcolo del tempo da dedicare in media alla risoluzione di ogni quesito.

Il candidato previdente si sarà già informato sul numero dei quesiti forniti e sul tempo a disposizione, pertanto sarà avvantaggiato in questo compito. Inizierà a fornire le risposte e, qualora si accorgerà che un quiz è piuttosto ostico o richiede molto tempo per la soluzione, lo contrassegnerà nel foglio delle domande per, eventualmente, ritornarci alla fine del questionario, dopo che avrà risposto a tutti gli altri quesiti. In questo caso occorre prestare attenzione nel tralasciare anche lo spazio nel foglio risposte corrispondente a quella domanda saltata (se non si svolge il quesito n. 3 si salta anche la riga delle risposte n. 3).

L'assegnazione del tempo medio non deve essere rigida, poiché il tempo da dedicare alla risoluzione dei quesiti è variabile a seconda della loro difficoltà, tuttavia va tenuto presente che a parità di tempo è opportuno svolgere più quesiti facili che farne meno con risoluzione più complessa.

Una volta terminato il questionario, e aver fornito il maggior numero di risposte considerate esatte, si potrà tornare a dedicare del tempo a quelle domande tralasciate e contrassegnate.

Il discorso fin qui espresso è valido quando ai quesiti è attribuito uno stesso punteggio, qualora, invece, ai quesiti siano attribuiti punteggi differenti è opportuno dedicare, in media, tempi diversi a seconda del punteggio, al fine di trarne vantaggio, in termini di punti, in sede di correzione e valutazione.

1.4.3 IMPORTANZA DEL PUNTEGGIO

Il punteggio riportato in sede di esame alle selezioni, ma vale anche per gli altri accertamenti, è di **fondamentale importanza** perché si deve raggiungere un punteggio tale che consenta di classificarsi nei posti utili della graduatoria provvisoria per l'accesso agli accertamenti successivi; inoltre, esso potrà essere computato per la formazione della graduatoria finale di merito che **dichiarerà** i vincitori del concorso.

Analizzando specificatamente il concorso per Agenti della Polizia Penitenziaria, la **graduatoria finale di merito** viene formata sulla base del punteggio riportato nella **prova d'esame** e dal punteggio attribuito ai **titoli**.

È stato posto in risalto come il punteggio riportato in sede di esame concorra alla formazione della graduatoria e che, quindi, lo stesso debba essere il più alto possibile, risultato ottenibile esclusivamente grazie ad uno studio attento e meticoloso e, all'occorrenza, attraverso servizi adatti di sostegno.

1.5 ACCERTAMENTI PSICO-FISICI

I concorrenti che hanno superato la prova d'esame, non esclusi dalla partecipazione al concorso e rientranti nell'ambito dell'aliquota prevista dal bando, sono tenuti a presentarsi nel luogo, giorno ed ora che saranno loro preventivamente comunicati, alla **visita medica** per l'accertamento dell'idoneità psico-fisica.

Gli accertamenti psico-fisici sono effettuati da una Commissione composta anche da medici del Servizio sanitario nazionale operanti presso strutture del Ministero della Giustizia.

Ai fini dell'accertamento dei requisiti psico-fisici i candidati sono sottoposti ad esame clinico generale ed a prove strumentali e di laboratorio.

I concorrenti devono essere in possesso dei seguenti **requisiti fisici**:

- 1) sana e robusta costituzione fisica;
- 2) altezza non inferiore a cm 165, per gli uomini, e cm 161, per le donne. Il rapporto altezza – peso, il tono e l'efficienza delle masse muscolari, la distribuzione del pannicolo adiposo e il trofismo devono rispecchiare un'armonia atta a configurare la robusta costituzione e la necessaria agilità indispensabile per l'espletamento del servizio di polizia;
- 3) senso cromatico e luminoso normale, campo visivo normale, visione notturna sufficiente, visione binoculare e stereoscopica sufficiente. Non sono ammesse correzioni chirurgiche delle ametropie;
- 4) visus naturale non inferiore a 12/10 complessivi quale somma del visus dei due occhi con non meno di 5/10 nell'occhio che vede meno;
- 5) funzione uditiva con soglia audiometrica media sulle frequenze 500 – 1000 – 2000 – 4000 Hz, all'esame audiometrico in cabina silente non inferiore a 30 decibel all'orecchio che sente di meno e a 15 decibel all'altro (perdita percentuale totale biauricolare entro il 20%);
- 6) l'apparato dentario deve essere tale da assicurare la funzione masticatoria e, comunque:
 - devono essere presenti dodici denti frontali superiori ed inferiori;
 - è ammessa la presenza di non più di sei elementi sostituiti con protesi fissa;
 - almeno due coppie contrapposte per ogni emiarcata tra i venti denti posteriori;
 - gli elementi delle coppie possono essere sostituiti da protesi efficienti;
 - il totale dei denti mancanti o sostituiti da protesi non può essere superiore a sedici elementi.

Sono **cause di non idoneità** le seguenti imperfezioni e infermità:

- a) la tbc polmonare ed extrapolmonare, la sifilide, la lebbra, ogni altra grave malattia infettiva ad andamento cronico anche in fase acclinica, sierologica, di devianza immunologica o di trasmissibilità;
- b) l'alcolismo, le tossicomanie, le intossicazioni croniche di origine esogena;
- c) le infermità e gli esiti di lesione della cute e delle mucose visibili: malattie cutanee croniche; cicatrici infossate ed aderenti, alteranti l'estetica o la funzione; tramiti fistolosi, che, per sede ed estensione, producano disturbi funzionali; tumori cutanei. I tatuaggi sono motivo di non idoneità quando, per la loro sede o natura, siano deturpanti o per il loro contenuto siano indice di personalità abnorme;
- d) le infermità ed imperfezioni degli organi del capo: malattie croniche ed imperfezioni del globo oculare, delle palpebre, dell'apparato lacrimale, disturbi della motilità dei muscoli oculari estrinseci; stenosi e poliposi nasale; sinusopatie croniche; malformazioni e malattie della bocca; gravi malocclusioni dentarie con alterazione della funzione masticatoria e/o dell'armonia del volto; disfonie e balbuzie; otite media purulenta cronica anche se non

complicata e monolaterale perforazione timpanica; sordità unilaterale; ipoacusie monolaterali permanenti con una soglia audiometrica media sulle frequenze 500 - 1000 - 2000 - 4000 Hz superiore a 30 decibel dall'orecchio che sente di meno, oppure superiore a 45 decibel come somma dei due lati (perdita percentuale totale binaurale superiore al 20%); deficit uditivi da trauma acustico con audiogramma con soglia uditiva a 400 Hz, superiore a 50 decibel (trauma acustico lieve secondo Klochoff); tonsilliti croniche;

- e) le infermità del collo: ipertrofia tiroidea;
- f) le infermità del torace: deformazioni rachitiche e post-traumatiche;
- g) le infermità dei bronchi e dei polmoni: bronchiti croniche; asma bronchiale; cisti o tumori polmonari; segni radiologici di malattie tubercolari dell'apparato pleuropolmonare in atto o pregresse, qualora gli esiti siano di sostanziale rilevanza; gravi albergopatie anche in fase acclinica o di devianza ematochimica;
- h) le infermità ed imperfezioni dell'apparato cardiocircolatorio: malattie dell'endocardio, del miocardio, del pericardio; gravi disturbi funzionali cardiaci; ipertensione arteriosa; arteriopatie; varici e flebopatie e loro esiti; emorroidi voluminose;
- i) le infermità ed imperfezioni dell'addome: anomalie della posizione dei visceri; malattie degli organi addominali, che determinano apprezzabili ripercussioni sullo stato generale; ernie;
- j) infermità ed imperfezioni dell'apparato osteoarticolare e muscolare: tutte le alterazioni dello scheletro consecutive a fatti congeniti; rachitismo, malattie o traumi, deturpanti ed ostacolanti la funzionalità organica o alteranti l'euritmia corporea; malattie ossee o articolari in atto; limitazione della funzionalità articolare; malattie delle aponeurosi, dei muscoli e dei tendini, tali da ostacolarne la funzione;
- k) le imperfezioni ed infermità dell'apparato neuropsichico: malattie del sistema nervoso centrale o periferico e loro esiti di rilevanza funzionale; infermità psichiche invalidanti, psicosi e psico-nevrosi anche pregresse; personalità psicopatiche e abnormi; epilessia;
- l) le infermità e le imperfezioni dell'apparato urogenitale; malattie renali in atto o croniche; imperfezioni e malformazioni dei genitali esterni di rilevanza funzionale; malattie croniche dei testicoli, arresto di sviluppo, assenza o ritenzione bilaterale; idrocele; varicocele voluminoso; malattie infiammatorie in atto dell'apparato ginecologico, incontinenza urinaria;
- m) le infermità del sangue, degli organi emopoietici e del sistema reticolo-istocitario di apprezzabile entità, comprese quelle congenite;
- n) le sindromi dipendenti da alterata funzione delle ghiandole endocrine;
- o) le neoplasie di qualunque sede o natura;
- p) le malattie da miceti, le malattie da protozoi e le altre parassitosi che siano causa di importanti lesioni organiche o di notevoli disturbi funzionali.

Avverso il giudizio di non idoneità, il candidato può proporre ricorso nel termine di trenta giorni dalla data della notifica.

Il giudizio di idoneità o di non idoneità espresso dalla Commissione medica di seconda istanza è definitivo e comporta, in caso di inidoneità, l'esclusione dal concorso che viene disposta con decreto dal Direttore generale del personale e della formazione.

1.6 ACCERTAMENTI ATTITUDINALI

I candidati che risultano idonei agli accertamenti psico-fisici sono sottoposti alle prove attitudinali da parte della Commissione competente. Esse consistono in una *serie di test* sia col-

lettivi sia individuali, e in un *colloquio* con un componente della Commissione (psicologo o perito selettore).

Le prove attitudinali sono dirette ad accertare l'attitudine del candidato allo svolgimento dei compiti connessi con l'attività propria del ruolo e della qualifica da rivestire.

I concorrenti vengono sottoposti ad indagine attitudinale per valutare il possesso, ai fini del servizio penitenziario, di una personalità sufficientemente matura con stabilità del tono dell'umore, delle capacità di controllare le proprie istanze istituzionali, di uno spiccato senso di responsabilità, avuto riguardo alle capacità di critica e di autocritica ed al livello di autostima.

I **requisiti attitudinali** per i candidati ai concorsi per la nomina ad allievo agente sono i seguenti:

- 1) un livello evolutivo che consenta una valida integrazione della personalità con riferimento alla maturazione, alla esperienza di vita, ai tratti salienti del carattere ed al senso di responsabilità;
- 2) un controllo emotivo contraddistinto dalla capacità di contenere i propri atti impulsivi e che implichi l'orientamento dell'umore, la coordinazione motoria e la sintonia delle reazioni;
- 3) una capacità intellettuale che consenta di far fronte alle situazioni nuove con soluzioni appropriate, sintomatica di una intelligenza dinamico-pratica, di capacità di percezione e di esecuzione e delle qualità attentive;
- 4) una adattabilità che scaturisce dal grado di socievolezza, dalla predisposizione al gruppo, ai compiti ed all'ambiente di lavoro.

I test predisposti dalla Commissione sono approvati con decreto del Ministro della Giustizia su proposta del Capo del Dipartimento.

Anche in questa fase, avverso al giudizio di non idoneità il candidato può proporre ricorso nel termine di trenta giorni dalla data della notifica. Il nuovo accertamento è effettuato da una Commissione di seconda istanza e il **giudizio di idoneità** o di **non idoneità** delle qualità attitudinali, riportato in questa sede di accertamento, è definitivo e comporta, in caso di non idoneità, l'esclusione dal concorso che viene disposta con decreto motivato del Direttore generale del personale e della formazione.



Registrandosi sul nostro sito secondo le modalità indicate a pag. IV, è possibile consultare il bando completo.

Concorso

ALLIEVI AGENTI POLIZIA PENITENZIARIA

• Ruolo maschile • Ruolo femminile

Il volume è indirizzato a quanti intendono partecipare al **concorso per Allievi agenti della Polizia penitenziaria**. Il manuale permette, infatti, di prepararsi efficacemente a tutte le fasi delle prove di selezione ed è articolato in Parti.

Parte Prima - Diventare Agente della Polizia penitenziaria

I compiti e l'organizzazione del Corpo della Polizia penitenziaria; la figura e il ruolo dell'Agente; come si svolge il concorso.

Parte Seconda - Tutto il programma delle prove scritte d'esame

La Parte sviluppa tutto il programma della **prova scritta d'esame**: Lingua italiana; Letteratura; Storia; Educazione civica; Geografia; Matematica; Scienze. Cinque questionari (che ripropongono le stesse caratteristiche delle prove ufficiali) permettono di esercitarsi in vista della prova scritta.

Parte Terza - Test di personalità

La Parte fornisce preziose indicazioni su come affrontare i **test attitudinali**, i **test di personalità** (MMPI, Taleia 400A, Test di Rorschach, Z test ecc.) e il **colloquio psicologico e attitudinale**.



All'interno del volume, un codice personale permette di accedere gratuitamente al **software online** per effettuare infinite **simulazioni delle prove di selezione**.

Per essere sempre aggiornato seguici su Facebook 

facebook.com/infoconcorsi

Clicca su mi piace  per ricevere gli aggiornamenti.



www.edises.it
info@edises.it



ISBN 978-88-6584-580-6

€ 24,00 9 788865 845806